

Anastasi (Io resto in Calabria) a sostegno dei benzinai calabresi



Si tenga conto della crisi che ha colpito il settore carburanti”.

A dirlo, è **Marcello Anastasi**, consigliere di “Io resto in Calabria”, che interviene a sostegno del presidente dell’associazione Benzinai Liberi Italiani, Ferruccio Schiavello, “perché si consideri l’inclusione dei benzinai della Calabria nel **Bando Por Calabria fesr- fse 2014-2020** asse III – competitività dei sistemi produttivi. Obiettivo specifico 3.2”.

Rilancia **Anastasi**: “Fra migliaia di situazioni critiche che investono molte categorie di lavoratori in questo momento, si va ad aggiungere anche quella dei benzinai i quali, pur essendo rimasti aperti durante la fase uno ad alto rischio di contagio, garantendo un servizio assolutamente indispensabile, hanno registrato un calo delle vendite dell’85% con pesanti conseguenze economiche ed occupazionali del settore”.

“I **punti vendita di distribuzione dei carburanti in Calabria** sono rimasti sempre aperti in quanto obbligati come esercizi di interesse pubblico ma la restrizione delle vendite, con conseguente calo di fatturato, è stata fortemente aggravata – fa presente Anastasi-, dal dover sostenere gli ordinari costi di gestione lievitati in maniera esponenziale. Nonostante i

gestori, per garantire il servizio alla Calabria e al Paese, si siano fortemente esposti a contrarre il covid 19, si sono visti escludere dal beneficio del bonus previsto dal bando Bando Por Calabria fcsr- fse 2014-2020 asse III – competitività dei sistemi produttivi. Obiettivo specifico 3.2”. Pertanto- aggiunge Anastasi- ho sentito il dovere di sostenere il presidente Ferruccio Schiavello che ha chiesto un incontro al presidente della Giunta Jole Santelli e all’assessore al ramo.

Nell’esprimere vicinanza e solidarietà, ribadisco la necessità di considerare le ragioni di una categoria colpita da una crisi persistente e diffusa, soprattutto nelle aree montane, dove questo servizio riveste non solo un carattere di pubblica attività, ma anche sociale ed umano

Tutto questo- aggiunge il consigliere regionale – tenendo conto che oggi in Calabria i gestori dei carburanti sono a rischio chiusura mentre il processo desertificazione vedrebbe centinaia di migliaia di abitanti della nostra regione percorrere decine e decine di chilometri per fare rifornimento. Pertanto, pieno appoggio al Presidente dell’associazione Ferruccio Schiavello, che, a nome della categoria, ha chiesto già fin da ora il riconoscimento del bonus a fondo perduto di **€. 2.000,00 e un sussidio da € .250,00 a € . 350,00** per ogni lavoratore come previsto per tutte le microimprese calabresi che, a causa del covid-19, sono state danneggiate economicamente”.